



Corsi on Line di Erba Sacra

TAROCCHI RIDER WAITE

Una Via Iniziatica per la Conoscenza di Sé

Docente: Cristina Bacciotti

LEZIONE 1

Programma completo del corso

- Lezione 1:** Introduzione, breve storia sull'origine dei Tarocchi, Arcani Maggiori e elementi, suggerimenti
- Lezione 2:** Simbolismo dei Numeri
- Lezione 3:** Arcani Maggiori: Il Matto, il Mago, la Sacerdotessa, l'Imperatrice, l'Imperatore, il Papa
- Lezione 4:** Arcani Maggiori: Gli Amanti, il Carro, la Forza, l'Eremita, la Ruota della Fortuna
- Lezione 5:** Arcani Maggiori: La Giustizia, l'Appeso, la Morte, la Temperanza, il Diavolo
- Lezione 6:** Arcani Maggiori: La Torre, La Stella, la Luna, il Sole, il Giudizio, il Mondo
- Lezione 7:** Giochi ed esercizi
- Lezione 8:** Introduzione agli Arcani Minori: i semi di Bastoni e Spade
- Lezione 9:** Introduzione agli Arcani Minori: i semi di Coppe e Pentacoli
- Lezione 10:** Giochi ed esercizi, Bibliografia



*Questo corso è riconosciuto come credito didattico
nella formazione di OPERA,
Accademia Italiana di Formazione Olistica
www.accademiaopera.it*

INTRODUZIONE

“Tanto, tanto tempo fa in Atlantide, esisteva un gruppo di Maestri, figli di altri Maestri, che provenivano dalle stelle. Essi conoscevano la vera storia del pianeta Terra, dei suoi abitanti, di ciò che era successo in precedenza e di ciò che sarebbe successo in seguito fino ai tempi nostri. Sapevano anche che questa grande civiltà Atlantidea si sarebbe distrutta e che non c’era nulla da fare, perché faceva parte dell’evoluzione della coscienza e del Piano Divino che governava tutto questo.

Erano tempi di gloria per alcuni e di sgomento per altri, perché il popolo di Atlantide era governato da un’energia maschile molto forte proveniente dai guerrieri di Marte, che aveva invaso il pianeta e introdotto le armi e la tecnologia.

Gli Atlantidei provenivano dalla razza Lemuriana, agricoltori vicini alla natura e al Sacro, pacifici e mistici non possedevano armi.

Quando gli Atlantidei, agricoltori, incontrarono la razza marziana guerriera, per difendersi impararono a utilizzare le armi, con il tempo la difesa si trasformò in offesa e iniziarono le violenze, Gli Atlantidei, come sempre accade quando ci allontaniamo troppo da noi stessi, si trasformarono in esseri senza cuore, si persero e affondarono sempre più nella disperazione e nella confusione. Così accadde che questo popolo lentamente si autodistrusse e sprofondò negli abissi del mare.

Il gruppo dei Saggi sapeva che tutto ciò faceva parte di un grande piano, e così, quando cominciarono ad arrivare i primi segnali della distruzione, essi salparono per altri mondi affinché, l’antica conoscenza, quella portata sulla terra dalle stelle quando erano arrivati, non andasse persa.

Alcuni di loro andarono verso Ovest e fondarono le civiltà dei Toltechi, degli Incas, dei Maya ed altre.

Altri si diressero verso Est e fondarono altre civiltà, altri andarono in Egitto e fondarono la civiltà Egizia. Sulle Tavole Smeraldine di Ermete Trismegisto si legge di quando il gruppo, guidato dal maestro Toth, arrivò in Egitto e trovò le popolazioni originali dei Nubiani.

Toth, adorato dagli Egizi come il Dio della Saggezza, sapeva che molto tempo sarebbe trascorso prima che la conoscenza e la saggezza tornassero nei cuori

degli esseri umani. Escogitò, allora, uno stratagemma per tramandare la conoscenza segreta a coloro che erano pronti ad accoglierla. Sapendo che accedere al mistero della vita non dipende dalla nostra mente razionale, ma dal nostro cuore, creò delle immagini, i Tarocchi, nei quali rappresentò i simboli che la nostra mente archetipa conosce perfettamente, significanti noi stessi e il nostro cammino evolutivo. Nascose tutta la saggezza in essi contenuta nella vita di tutti i giorni, così i Tarocchi diventarono un mazzo di carte qualunque da utilizzare per giocare.

Sapeva, il saggio Toth, che gli esseri umani a venire sarebbero andati a cercare la verità al di fuori di se stessi, che sarebbero nate le religioni, le quali avrebbero insegnato a cercare Dio non nel loro cuore, ma altrove, ad averne paura e soggezione. Sapeva che sarebbe arrivato un giorno in cui le coscienze, stanche di soffrire e di non ricevere risposte alle domande della propria anima, sarebbero state pronte a ricevere informazioni a un altro livello di consapevolezza e allora, i Tarocchi avrebbero iniziato di nuovo a parlare con i loro numeri, colori e immagini simboliche ai cuori anelanti la verità”.

Questa è la storia dei Tarocchi, ma non pretendo che ci crediate.

Ciò che desidero condividere con voi è la conoscenza che essi tramandano e l'amore che mi ha aiutato a sviluppare dentro di me.

Studiare i simboli ha guarito la mia vita e mi ha aiutato a trovare la serenità per guarire anche il mio corpo.

Questo è ciò che desidero trasmettere e condividere con voi.

Io desidero solo che partecipando a questo corso vi abbandoniate alle vostre sensazioni, lasciando che la vostra verità interiore vi guidi a distinguere ciò che è vero da ciò che non lo è, perché solo all'interno del nostro cuore noi conosciamo tutto.

I Tarocchi sono archetipi, che aprono le porte della coscienza e ci aiutano a ricordare chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo.

Se desiderate fare questo corso solo per imparare a leggere le carte e a predire il futuro ad altre persone, chiudete pure il computer, perché non è questa la priorità. Anzi quest'aspettativa rallenterà di molto il vostro apprendimento.

Lasciatevi andare a ciò che le carte hanno da raccontarvi, apritevi a voi stessi e alle vostre intuizioni, siate dei cuori impavidi che iniziano il cammino della ricerca. Così avrete pian piano accesso ad un'altra parte di voi, una parte misteriosa e non misurabile, che vi porterà lontani e nello stesso tempo sempre più in profondità, come se andaste da una stanza all'altra, così, senza quasi accorgervene, comincerete a sentire in modo diverso, la vostra vita cambierà e sarete più felici.

Questo è lo scopo profondo del corso anche se, naturalmente, saprete leggere le carte a chi ve lo chiederà, perché la Divinazione è sempre stata sacra in tutti i popoli e, quando si vuole sapere qualcosa di più, non c'è altro luogo se non il "Cielo" a cui chiedere.

Leggere le carte è come chiedere qualcosa al "maestro" che è in noi, a quella parte sconosciuta e misteriosa che si racchiude nel profondo e che possiamo chiamare "anima", "coscienza", " Sé profondo" o altro.

Non cercate di essere dei veggenti però, perché le aspettative ed il desiderio impediscono la "visione".

Siate come fanciulli che si apprestano a giocare un gioco nuovo, affascinante e misterioso, che si rivelerà, pian piano, ai vostri cuori.

Se vorrete, i Tarocchi vi aiuteranno a scoprire mondi nascosti e splendidi di voi stessi, vi aiuteranno a lasciare andare vecchi schemi mentali, entreranno nei vostri sogni, nella vostra vita ed essa, con il tempo, se glielo permetterete, rifiorirà come una rosa a primavera.

Il noto studioso di esoterismo pratico, di teosofia e di teurgia Alphonse Louis Constant alias Eliphas Lévi, così parlava dei Tarocchi nella sua opera IL Dogma e Rituale dell'Alta Magia:

“E’ un’opera singolare e monumentale, semplice e possente come l’architettura delle piramidi; quindi è ugualmente duratura; un libro che è un compendio di tutte le scienze e le cui combinazioni infinite sono in grado di risolvere tutti i problemi; un libro che parla facendo pensare; ispiratore e regolatore di tutte le concezioni possibili; forse l’opera maestra dell’anima umana e, senza alcun dubbio, una delle cose più belle che siano giunte a noi dall’antichità; clavicola universale, vera macchina filosofica che impedisce all’anima di smarrirsi lasciandole l’iniziativa e la libertà. Sono le matematiche applicate all’assoluto, l’alleanza tra il positivo e l’ideale, una lotteria di pensieri rigorosamente esatti come i numeri; infine forse nello stesso tempo la cosa più semplice e più grande che il genio umano abbia mai concepito”.

E’ con queste parole che vorrei iniziare questo corso, con questa profondità, rispetto e sacralità per ridare ai Tarocchi la loro vera dignità, il loro splendore di Maestri, che indicano la via al Guerriero della Luce per tornare a casa.

SUGGERIMENTI SULLE CARTE E SUI GIOCHI

CARTE DRITTE E ROVESCiate

In questo corso non prenderemo in considerazione, come spesso viene insegnato, le carte rovesciate.

Le carte potranno essere lette soltanto dritte, perché il loro significato, di **“aspetto positivo o negativo,”** verrà dato dalla loro posizione nel gioco, come vedremo più avanti.

Saremo noi a stabilire quale sarà la carta a favore e contro, quando le scegliamo dal mazzo coperte, pertanto non ha molta importanza il fatto che siano dritte e rovesciate.

LE DOMANDE

E’ molto importante, invece, che facciate sempre una domanda alla quale verrà data una risposta.

La domanda dovrà essere molto chiara e precisa senza “se”, “perché”, “però” ecc.

Non dovranno neanche esserci delle negazioni nella domanda, esempio: “ **Vorrei sapere se in futuro non avrò più problemi di soldi, oppure, se non avrò più paura**”.

La formulazione di questa domanda non va bene, sarebbe più chiara se dicessi: “**Vorrei sapere come procede la mia condizione economica**”. Più la domanda è chiara, senza fronzoli, più la risposta è chiara.

LA CARTA BIANCA

Nel mazzo troverete una o due carte completamente bianche, dovete lasciarle nel mazzo perché anche loro, pur essendo bianche, possono dire molto.

A volte, la carta bianca, con il suo silenzio, dice che non c'è più niente da dire in quel momento, oppure che la risposta l'abbiamo già, oppure che le carte si sono stancate di dare messaggi, soprattutto quando, dubbiosi di qualcosa, continuiamo a tirarle fuori e non comprendiamo mai la risposta.

La Carta Bianca può voler dire molte cose, la cosa essenziale per comprendere meglio il suo significato è ascoltare la propria intuizione del momento e sentire nel profondo cosa vuole raccontarci.

Cosa fondamentale nell'apprendimento dei Tarocchi è il “**lasciarsi andare**” alla prima intuizione che arriva quando si scopre la carta e la si guarda.

La cosa che posso consigliare per agevolare questo processo è quella di respirare profondamente e serenamente durante il gioco con i Tarocchi e non avere aspettative.

Meno aspettative si hanno, più le risposte sono chiare.

In fondo è solo un gioco e possiamo prenderci del tempo per divertirci.

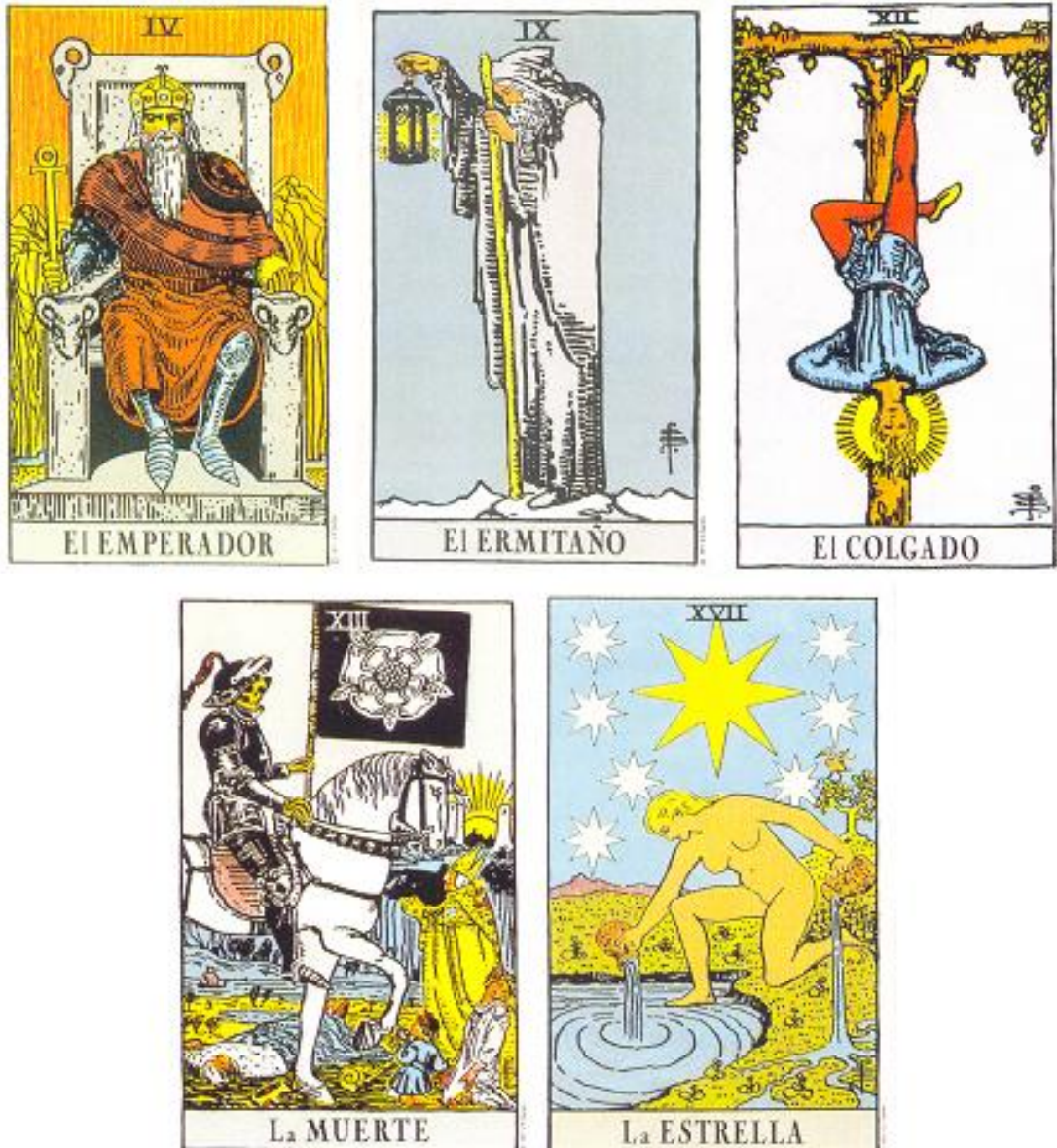
Non prendete i Tarocchi troppo sul serio, ma giocateci seriamente e saranno dei compagni attenti e fedeli nelle vostre vite.

Usateli per voi stessi e chiedete loro di darvi risposte su aspetti o situazioni che volete chiarire. Essi vi risponderanno accuratamente e più date loro fiducia, più entrerete in un processo che Jung chiamava “**sincronicità**”, cioè essere al posto giusto nel momento giusto a fare la cosa giusta.

IL MAZZO DI CARTE

Il mazzo di carte che useremo in questo corso è quello di **Rider Waite** perché in esse le immagini raffigurate sono chiare, profonde e piene di simboli.

Rider è il nome dell'editore che le ha stampate in Inghilterra e **Arthur Edward Waite** è il nome di colui che le ha create.



Pamela Smith è il nome di colei che le ha disegnate e troverete la sua firma in basso a destra delle carte.

Dobbiamo ricordare che Arthur Edward Waite cambiò il posto della Forza mettendola al posto della Giustizia, per cui la Giustizia, che era prima il numero 8, è diventata il numero 11 e viceversa.

In questo corso parleremo della Giustizia come il numero 11, ma dobbiamo considerare che il suo significato come valore numerico è 8.

Ogni Arcano (Mistero) Maggiore ha rappresentato in alto un numero, che aggiunge una qualità alla carta e che prenderemo in considerazione durante il corso.

Per comprendere meglio tutto l'insieme degli Arcani, introdurremo nella prossima lezione qualche cenno sul **Simbolismo dei numeri e della loro qualità**.

ARCANI MAGGIORI E MINORI

Inizieremo il nostro corso con lo studio degli Arcani Maggiori e proseguiremo, in seguito, con gli Arcani minori, perché questo corso è basato sulla connessione tra i Tarocchi e i 5 elementi (Fuoco, Aria, Acqua, Terra, Etere). Vorrei, quindi, parlare, prima, del quinto elemento rappresentato dagli Arcani Maggiori, che indicano situazioni più astratte e archetipi più profondi e, poi, proseguire con gli Arcani Minori, che rappresentano i 4 elementi esistenti sulla terra e ci parlano di situazioni più pratiche legate alla nostra vita.

I GIOCHI

Quando avremo finito lo studio degli Arcani Maggiori, inserirò alcuni giochi che potrete iniziare a fare, anche se, non conoscete, ancora, gli Arcani Minori.

Dovrete imparare, guardando le scene rappresentate sulle carte degli Arcani Minori, a lasciarvi andare alla vostra intuizione. Conoscendo già il significato del numero al quale corrispondono e il seme, avete già molte informazioni che vi serviranno per poter raccontare qualcosa.

Alla fine del corso, nell'ultima lezione, inserirò altri giochi. Naturalmente potrete interagire con me via e-mail per delucidazioni, spiegazioni e suggerimenti.

BREVE STORIA DEI TAROCCHI

Nessuno sa, ufficialmente, da dove vengono i Tarocchi, o chi sia stato il vero creatore, perché appaiono in tanti paesi diversi, con tanti nomi e raffigurazioni differenti.

In Europa li vediamo, come carte da gioco, intorno al XIV secolo e raffigurano personaggi dell'epoca e della vita di tutti i giorni: il mendicante, il signore, il servo, il re, il papa ecc. Rappresentano anche i Pianeti, secondo la conoscenza di allora, le virtù e le scienze.

I più antichi, qui in Italia, provengono dalla corte dei Visconti di Milano, si tratta del "Mazzo dei Visconti", che la famiglia aveva fatto dipingere e laminare in oro e che, oggi, si trova all'Università di Yale, nella collezione Cary, e il mazzo "Brambilla" della Galleria di Brera.

Poi si trasferiscono in Francia e sono accolti con entusiasmo, tanto che, il primo mazzo di Nicolas Conver è stampato nel 1761 e si chiamerà il "mazzo di Marsiglia". Ancora oggi, il mazzo di Marsiglia è quello più conosciuto e più usato e si può trovare facilmente in tutte le librerie.

E' solo nella prima metà del 1700 che uno studioso occultista francese, di nome **Court de Gobelin**, riscopre il significato **esoterico** dei Tarocchi.

Egli afferma che le figure dei Tarocchi ricostituivano il perduto "**libro di Toth**" e, pur non potendo provare scientificamente ciò che stava affermando, diede il via ad un movimento di ricerca esoterica che proseguì, in seguito, con Eliphas Levi (Alphonse Luis Constant 1810- 1875) e Arthur Edward Waite (1857 – 1942), studioso ed esoterista, facente parte dell'ordine dei Rosacroce, e Alister Crowley, che manipolò pesantemente i Tarocchi.

IL SIMBOLISMO DEI TAROCCHI

I Tarocchi sono un mazzo composto di 78 carte diviso in 22 Arcani Maggiori o Trionfi, 40 carte numerali e 16 figure composte di 4 Re, 4 Regine, 4 Cavalieri e 4 Fanti. Questi ultimi sono i modelli dei mazzi di carte tradizionali con cui si gioca ancora oggi a briscola o tresette.

I Tarocchi sono degli Archetipi, Simboli Universali rappresentanti immagini, che chiunque di noi riconosce a un livello molto profondo.

Essi rappresentano il percorso della nostra anima o coscienza e ci aiutano a conoscerci meglio per evolverci e vivere una vita più appagante.

Attraverso i Tarocchi possiamo scoprire il segreto e il mistero del Macrocosmo e del microcosmo, possiamo comprendere le leggi che lo governano e che governano noi stessi.

In ogni tempo e civiltà gli esseri umani hanno sempre usato il linguaggio simbolico per la comunicazione delle cose divine, essendo l'unico in grado di esprimere la coincidenza degli opposti, che si riferisce al sacro e alla vita stessa. Il **Corpus Ermeticum**, di Ermete Trismegisto, contiene le **Tavole Smeraldine**, nelle quali si nasconde il significato profondo dei Tarocchi. Esso fu tradotto da Marsilio Ficino nel 1460 su richiesta di Cosimo de Medici.

Il **Corpus Ermeticum** è una raccolta di scritti iniziatici del I-II sec. D.C. attribuiti a Hermes (Ermete), il Dio dei Greci con le ali ai piedi, chiamato dai Romani Mercurio e dagli Egiziani Toth, detto il Trismegisto (tre volte grande).

Ermete è il Dio della saggezza e della conoscenza, che esprime la sua sapienza con indovinelli e nasconde la risposta in battute di spirito.

E' un Dio che si maschera da diavolo ed è come un attore che si nasconde dietro ai 22 Arcani Maggiori, giocando ogni volta una parte diversa.

Il Testo delle Tavole Smeraldine racchiuso nel Corpus Ermeticum dice:

“E' vero, senza menzogna, certo e verissimo”.

Ciò che è in basso è come ciò che è in alto e ciò che è in alto è come ciò che è in basso, per fare i miracoli di una sola cosa. E come tutte le cose sono state e sono venute da Uno, per la mediazione di uno, così tutte le cose sono nate da questa cosa unica per adattamento.

Il Sole ne è il padre, la Luna è sua madre, il Vento l'ha portata nel suo ventre, la Terra è la sua nutrice. Il Padre di tutto il telesma, di tutto il mondo è qui. La sua forza e potenza è intera, se è convertita in terra.

Separerai la Terra dal Fuoco, il sottile dallo spesso dolcemente, con grande industria. Sale dalla Terra al Cielo e nuovamente discende in Terra e riceve la forza delle cose superiori e inferiori. Avrai per questo mezzo la gloria di tutto il mondo e per essa ogni oscurità fuggirà da te. E' la forza forte di ogni forza: perché vincerà ogni cosa sottile e penetrerà ogni cosa solida.

Così il mondo è stato creato. Da ciò saranno e usciranno ammirevoli adattamenti, il cui mezzo è qui. Perciò sono stato chiamato Ermete Trismegisto, avendo le tre parti della filosofia di tutto il mondo. Ciò che ho detto dell'operazione del Sole è compiuto e portato a termine".

Questo è il testo originale di una piccola parte delle Tavole Smeraldine, scritte dal Dio Toth, che ci invitano a dividere il grezzo dal sottile, dolcemente e con grande industria, per ritrovare noi stessi e le nostre origini di Esseri di Luce e Maestri.

Ecco lo scopo principale e l'obiettivo delle carte di Tarocchi, che, attraverso Archetipi, penetrano nelle nostre coscienze e le trasformano.

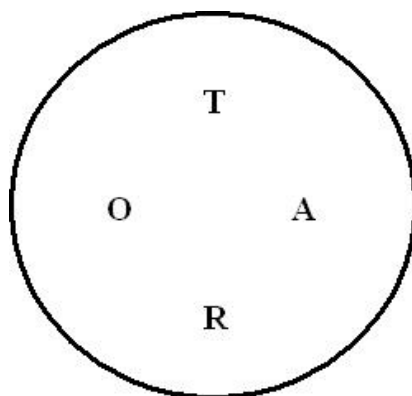
LA VIA INIZIATICA

La Via della Conoscenza di se stessi.

Nell'etimologia Egiziana la parola Tarocchi parte da Ta-Rosch, dove TAR significa strada, mentre Rosch vuol dire Regale, quindi, **Strada Iniziatica**.

Nell'etimologia araba si desume una derivazione da **Tariqa**, che esprime il percorso, lo svolgimento della vita.

Se noi scriviamo la parola **Taro** in modo circolare, abbiamo nuove possibilità d'interpretazione.



Se s'inizia a leggere questa parola dalla T, procedendo in senso antiorario, abbiamo **TORA** (Torah), il libro della conoscenza ebraica, se si parte dalla R leggiamo in senso orario **ROTA**, collegata alla ruota buddista del Dharma; partendo sempre dalla T, in senso orario, si ottiene **TAROT**, sinonimo dell'azoto dei saggi: l'inizio e la fine.

Comunque sia, in tutte le formulazioni, si può notare un movimento di circolazione rotatoria continua e tutto ci riporta alla parola "**Tarocchi**".

Le 78 carte dei Tarocchi, attraverso le loro figure, ci mostrano i numerosi aspetti di noi stessi, tutti i vestiti diversi che ogni volta indossiamo per rappresentare un ruolo e imparare qualcosa di nuovo, per crescere nella coscienza ed esprimere il bello che c'è in noi.

Ci mostrano anche le 22 porte dell'**Iniziazione**, cioè le 22 prove che esistono nella vita, prima di ricongiungerci con il nostro Spirito immortale e tornare a casa.

I Tarocchi sono aspetti della nostra coscienza che possiamo imparare a vedere per poter completare il nostro percorso Karmico e concludere il nostro destino.

Non può esserci conclusione senza azione. Non possiamo sottrarci all'azione per paura di commettere errori che appesantiscano il nostro Karma. Abbiamo bisogno di andare verso il nostro destino con coraggio, slancio e soprattutto con distacco, cioè senza attaccamento e così riunificheremo tutte le cose in Uno.

SCHEMA DEI 5 ELEMENTI

Innanzitutto vorrei precisare che questo è un Corso Base, chi vuole può proseguire, successivamente, con lo studio della connessione fra i Tarocchi e il Glifo dell'Albero della Vita.

In questo corso inizieremo a studiare per primo il significato simbolico degli Arcani Maggiori, che rappresentano concetti più astratti e cioè il nostro approccio verso il Mondo; proseguiremo, poi, con lo studio degli Arcani Minori che, invece,

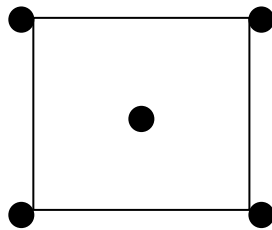
ripresentano lo Spirito nella materia cioè, come il nostro Spirito si muove, nella nostra vita di tutti i giorni.

Il percorso dei Tarocchi è quello di imparare a vedere, nelle loro immagini, dapprima noi stessi, con le nostre difficoltà e le nostre risorse e, poi, man mano che diventiamo più esperti, anche le situazioni altrui. E' con questo spirito che possiamo avvicinarci alla consultazione dei Tarocchi, chiedere loro di darci una risposta in merito a qualunque quesito noi desideriamo porre loro.

In questo corso abbineremo i Tarocchi ai 4 elementi + il 5° elemento che rappresenta lo Spirito o l'Etere.

I 4 elementi sono rappresentati dagli **Arcani Minori**, ad ogni seme è abbinato un elemento, mentre, gli Arcani Maggiori rappresentano il 5° elemento che, a sua volta, è stato suddiviso negli altri 4 per facilitarne l'interpretazione.

Per avere un'idea più chiara di ciò che andremo a esplorare, potremmo immaginare di rappresentare geometricamente i 4 elementi con un quadrato.



I 4 punti esterni sono i 4 elementi rappresentati dagli Arcani Minori, mentre, quello centrale rappresenta la Quintessenza, cioè lo Spirito, rappresentato dagli Arcani Maggiori.

Le varie tradizioni esoteriche danno una diversa corrispondenza tra Arcani Maggiori e 4 elementi. Nella tabella seguente si mostrano le principali

	Golden Dawn	Lévi	Zain
Fuoco	Imperatore	Imperatore	Papa
	La Forza	Papa	Carro
	Ruota della fortuna	Eremita	Morte
	Temperanza	Forza	Torre
	Torre	Diavolo	Sole
	Sole	Matto	Mondo
	Giudizio	Mondo	
Acqua	Papessa	Papessa	Imperatore
	Carro	Giustizia	Forza
	Appeso	Morte	Appeso
	Morte	Temperanza	Luna
	Luna	Sole	Giudizio Matto
Aria	Matto	Bagatto	Bagatto
	Bagatto	Carro	Imperatrice
	Amanti	Appeso	Eremita
	Giustizia	Stella	Ruota della fortuna
	Stella	Luna	Stella
Terra	Imperatrice	Imperatrice	Papessa
	Papa	Amanti	Amanti
	Eremita	Ruota della fortuna	Giustizia
	Diavolo	Torre	Temperanza
	Mondo	Giudizio	Diavolo

Noi facciamo riferimento alle corrispondenze di Lévi.

Le carte appartenenti alla stessa colonna hanno alcuni significati riconducibili a un'unica matrice.

Per esempio, gli Arcani nella colonna del Fuoco hanno in comune il significato d'inizio di qualcosa, di scintilla divina, di un cambiamento radicale e profondo.

Ad essi ho anche abbinato alcuni colori che si riferiscono ai 4 elementi:

il Fuoco è Rosso perché, se lo guardiamo, in effetti è rosso, anche se, dentro ha un cuore blu e ancora più dentro è bianco.

Il Fuoco è rosso perché è un inizio, e, tutta la vita, quando nasce sulla terra, nasce da uno spazio rosso (es. nascita di un bambino).

L'Aria è Blu perché è connessa con la testa e con i chakra alti.

Inoltre, rappresenta la comunicazione e la gola legate al 5° chakra blu.

Rappresenta le spade, che sono fatte di acciaio e, spesso, il suo colore manda dei raggi blu.

L'Acqua l'ho abbinata al colore turchese perché, le acque degli oceani e dei mari sono di colore turchese e in esso è contenuto il giallo, che spesso vediamo nei fiumi intorbidati, e il verde, che è il colore del cuore e dei sentimenti. Inoltre il giallo è il colore anche delle **coppe**, che di solito sono d'oro.

La Terra è gialla perché, in effetti, varia dal giallo al rosso, inoltre, la Medicina Cinese l'abbina al giallo, essa rappresenta anche i pentacoli o denari che sono gialli.

La sequenza numerica degli Arcani Maggiori è come un sentiero, ogni Arcano indica un comportamento da tenere, una porta da cui passare e, tutti insieme, formano il “ **Cammino Iniziatico**”.

Quando noi guardiamo gli Arcani Maggiori, dobbiamo sempre ricordare a quale colonna appartengono, per comprendere meglio il significato di uno specifico Arcano. Ovviamente, alcuni saranno più facili da comprendere di altri.

Alcuni sono veramente molto complessi e difficili da descrivere, perché hanno molti significati, a volte, anche contraddittori tra di loro, mentre altri saranno più facili e leggeri.

Questo è normale e fa parte del tutto, in quanto esistono, comunque, porte o prove più facili e più difficili per tutti noi.

Inoltre, ricordate che questi **Simboli** rappresentano parti di noi stessi che non vediamo facilmente, per cui, le carte, che ci è più difficile leggere o comprendere, sono proprio quelle che ci appartengono di più, cioè quelle che siamo anche noi in una parte profonda e recondita, a volte poco raggiungibile.

<i>1° colonna</i>	<i>2° colonna</i>	<i>3° colonna</i>	<i>4° colonna</i>
<i>Elemento Fuoco</i>	<i>Elemento Aria</i>	<i>Elemento Acqua</i>	<i>Elemento Terra</i>
<i>Seme Bastoni</i>	<i>Seme Spade</i>	<i>Seme Coppe</i>	<i>Seme Pentacoli</i>
<i>Inizio</i>	<i>Dubbio</i>	<i>Coscienza di Nuova Realtà</i>	<i>Realizzazione</i>
Rosso	Blu	Turchese	Giallo
<i>Intuizione</i>	<i>Riflessione</i>	<i>Sensazione</i>	<i>Pensiero *</i>
<i>Volere</i>	<i>Sapere</i>	<i>Osare</i>	<i>Tacere **</i>
<i>Scintilla Divina</i>	<i>Pensiero Intuizione</i>	<i>Emozioni</i>	<i>Spirito nella materia e mondo materiale</i>
<i>Ventre</i>	<i>Testa</i>	<i>Cuore</i>	<i>Mani</i>
<i>Est</i>	<i>Nord</i>	<i>Sud</i>	<i>Ovest</i>
<i>Ariete/ Leone/ Sagittario</i>	<i>Bilancia/Gemelli/ Acquario</i>	<i>Cancro/Scorpione/ Pesci</i>	<i>Toro/Vergine/ Capricorno</i>

* sono le 4 funzioni logiche fondamentali secondo C. G. Jung

** i 4 atteggiamenti interiori dell'Iniziato, secondo Alphas Levi

Anche i numeri delle colonne non sono casuali, cioè arrivano fino a 4, in quanto quattro sono i numeri fondamentali, che, sommati tra di loro,

(1+2+3+4 = 10) danno come totale 10, dove sono contenuti tutti i numeri.

Il numero quattro ci può aiutare molto nel capire l'esistenza umana perché il nostro corpo suggerisce questo numero, (davanti, dietro, destra e sinistra. Noi tendiamo a organizzare le nostre percezioni del mutare del mondo nello scomporre in quattro le cose. La visione del mondo, come quattro stagioni, deriva dai due solstizi e dai due equinozi. Lo zodiaco contiene dodici costellazioni, tre volte quattro, perciò troviamo questi simboli divisi in quattro gruppi di tre, ogni segno fisso di ciascun gruppo ci dà i quattro punti chiave del Paradiso.

Quattro sono anche le lettere che nell'alfabeto ebraico formano il nome di Dio **(Yod, He, Vav, He)**.

Se andiamo a cercare la Legge del 4 troveremo:

- I 4 elementi: Fuoco, Aria, Acqua e Terra
- Nei Vangeli che sono 4, abbiamo i 4 Evangelisti che troviamo negli Arcani Maggiori della Ruota della Fortuna e del Mondo.
(Marco, Matteo, Luca e Giovanni)
- Nella Cabala si distinguono 4 Mondi: Atziluth, Briah, Yetzirah e Assiah
- Le 4 nobili verità scoperte da Gautama il Buddha: la sofferenza, l'origine della sofferenza, la soppressione della sofferenza, la via.
- Nella testa umana abbiamo 4 orifizi: orecchie, occhi, narici, bocca
- I 4 stadi della materia: gassoso, liquido, solido e radiante
- I 4 elementi dell'alchimia: zolfo, sale, acqua e mercurio

La legge del 4 è una delle leggi che governano la terra, dove esistono le 4 direzioni: Est, Ovest, Nord e Sud; i 4 Venti: Tramontana, Maestrale, Libeccio e Scirocco e così via.

I QUATTRO ELEMENTI E I LORO SIGNIFICATI

FUOCO – BASTONI – ROSSO

Inizio, Volontà, Scintilla Divina, Passione, Energia vitale, Sessuale, Fecondazione, Violenza, Aggressività, Rabbia, Frustrazione, Risentimento, Negazione, Ostinazione, Forza anche fisica, Comando, Desiderio di affermazione, Egocentrismo, Io solare, Maschile, Risveglio, Letargia, Amore, Calore, Nascita, Pancia

ARIA – SPADE – BLU

Intuizione dall'alto, Ispirazione, Pensieri nel senso di troppi pensieri ma anche nel senso del Pensiero, Comunicazione, Verbo, Testa, Ghiandole endocrine, Lasciar andare, Sofferenza, Dolore, Razionalità, Chiusura, Ferire, Freddezza, Iniziazione, Mente razionale

ACQUA - COPPE – TURCHESE

Sentimento, Amore, Emozioni, Sistema nervoso, Disponibilità, Ricettività, Cura, Affetto, Sofficità, Ego, Potere, Gelosia, Invidia, Rancore, Emotività, Saggezza, Conoscenza, Identificazione, Distacco, Cuore

TERRA - PENTACOLI – GIALLO

Concretizzazione, Materialità, Mani, Solidità, Stabilità, Praticità, Creatività espressa, Ricchezza in tutti i sensi (interiore e materiale), Abbondanza, Arroganza, Avarizia, Creazione del proprio destino, Miseria in tutti i sensi, Spirito in Terra.

Successivamente, nella descrizione degli Arcani Minori cui si riferiscono gli elementi saranno date spiegazioni più approfondite.

ESERCIZIO

I semi che contraddistinguono gli arcani minori possono essere inseriti nello schema delle 4 colonne degli arcani maggiori.

Scrivi a quale colonna corrispondono i 4 semi:

- ◆ INIZIO seme di.....
- ◆ DUBBIO seme di
- ◆ COSCIENZA DI NUOVA REALTA' seme di
- ◆ REALIZZAZIONE seme di

Descrivi in sintesi il significato simbolico di ogni seme: